**Archeologia della produzione nel distretto vallivo del Reno durante il I millennio a.C.**

**Archaeology of Production in the Reno valley district during the 1st millennium BC**

**Progetto di ricerca**

Il progetto si focalizza sulle strategie produttive e di sfruttamento delle risorse ambientali durante il I millennio a.C. nella valle appenninica del Reno e dei suoi affluenti Limentra e Setta. Il periodo rappresenta un momento cruciale in cui si avvia e matura il processo formativo della città etrusca e della sua struttura socio-politica.

Obiettivo primario dell’assegno è la ricostruzione del rapporto tra le opportunità di sfruttamento delle risorse locali e il sistema insediativo e produttivo appenninico nel periodo in esame. Per il raggiungimento di questo obiettivo, un particolare ruolo rivestono l’archeologia della produzione e delle risorse ambientali, volta alla ricostruzione dei processi produttivi all’interno del sistema insediativo iniziando dalle pratiche di attivazione e gestione delle risorse sfruttate. Tutte le attività previste rientrano così nella prospettiva di indagine interdisciplinare della microecologia di un territorio, cioè l’identità derivante dalle opportunità produttive disponibili e il rapporto tra queste e la risposta umana.

Al fine di arrivare a questo obiettivo, si ritiene necessario che lo studio delle attività di sfruttamento non si limiti al periodo cronologico in esame, ma tenga conto di una prospettiva di lunga durata. In particolare, solo grazie alla conoscenza dello sfruttamento delle risorse in periodi cronologici a noi più prossimi (XVIII-XX sec.) e dunque con più documentazione disponibile, sarà possibile avere un quadro complessivo del territorio e una chiave di lettura del paesaggio più antico.

L’attenzione verrà concentrata sui processi trasformativi (ceramica e metallo), considerati fondamentali nella comprensione delle società del passato e della loro percezione dell’ambiente.

I principali risultati attesi del progetto saranno: prodotti cartografici e analitici multi-scalari che descrivano i processi produttivi sulla base dei dati archeologici e di quelli storici di età contemporanea; classificazione dei siti sulla base della produzione e relativi modelli teorici.

The project focuses on productive strategies and the exploitation of environmental resources during the 1st millennium BC in the Apennine valley of the Reno River and its tributaries, Limentra and Setta. This period represents a pivotal juncture during which the formative process of the Etruscan city and its socio-political structure starts and matures.

The primary objective of the grant is to reconstruct the relationship between opportunities for local resource exploitation and the Appennine settlement and production system during the specified period. To achieve this goal, a significant role is attributed to the archaeology of production and environmental resources, aimed at reconstructing the productive processes within the settlement system starting from the practices of activation and management of exploited resources. All the aforementioned activities thus fall within the perspective of interdisciplinary investigation into the microecology of a territory, that is, the identity stemming from available productive opportunities and the interplay between these and human response.

In order to attain this objective, it is deemed necessary for the study of exploitation activities not to be confined solely to the examined chronological period, but rather to adopt a long-term perspective. Particularly, it is through knowledge of resource exploitation in chronologically closer periods (18th-20th centuries) and therefore with more available documentation, that an overall picture of the territory and an interpretative key to the ancient landscape can be achieved.

Attention will be directed towards transformative processes (pottery and metals), considered pivotal in comprehending societies of the past and their perception of the environment.

The principal anticipated outcomes of the project will include multi-scalar cartographic and analytical products delineating productive processes based on archaeological and contemporary historical data; classification of sites based on production and corresponding theoretical models.

**Piano delle attività**

Il progetto si articolerà in quattro distinti blocchi di ricerca, tra loro consecutivi e che rispondono alle finalità esposte. Tutti i dati di progetto confluiranno in un unico GIS, che costituirà la base per l’implementazione di progetti cartografici già esistenti.

Mesi 1-4: Interpretazione degli spazi produttivi di Kainua-Marzabotto e di tutti i siti del territorio in esame già mappati attraverso altri progetti. Tale attività si svolgerà ricorrendo all’analisi spaziale delle strutture e della distribuzione degli indicatori relativi alla produzione e allo stoccaggio di ceramica e metalli.

Mesi 5-8: Mappatura delle principali azioni di sfruttamento delle risorse ambientali del periodo in esame (dati bibliografici e desunti da altre azioni del progetto PRIN 2022 di riferimento) e durante il XVIII-XX sec. Tale attività verrà svolta tramite una ricerca documentaria presso sedi di conservazione quali ad es. gli archivi di Stato di Bologna e Firenze, e contestualmente una ricerca sul campo per documentare tracce di trasformazione e usi storici del territorio.

Mesi 9-10: Definizione di criteri teorici quantitativi e qualitativi che definiscano la natura dei siti studiati da un punto di vista produttivo (es. strutture, indicatori di produzione, aree di stoccaggio, distanza dalle risorse di sfruttamento, etc.) e la loro natura di luoghi stagionali/permanenti (es. presenza di tombe/necropoli, quantità di lavoro investito negli edifici, etc.).

Mesi 11-12: Elaborazione di una classificazione dei siti produttivi mappati e loro messa a sistema con possibili risorse ambientali individuate.

The project will be structured into four distinct research blocks, sequentially interconnected, which correspond to the outlined objectives. All project data will converge into a unified GIS, forming the foundation for the implementation of pre-existing cartographic projects.

Months 1-4: Interpretation of the productive spaces of Kainua-Marzabotto and all previously mapped sites within the examined territory through other projects. This undertaking will involve spatial analysis of structures and the distribution of markers pertaining to production and storage of pottery and metals.

Months 5-8: Mapping of the primary actions involving the exploitation of environmental resources during the designated period (data derived from bibliography and gathered from other actions of the referenced PRIN 2022 project) and during the 18th-20th centuries. This activity will be carried out through documentary research conducted at archival repositories such as the State Archives of Bologna and Florence, alongside field research to document traces of territorial transformation and historical uses.

Months 9-10: Formulation of theoretical quantitative and qualitative criteria that delineate the nature of the studied sites from a productive (e.g., structures, production indicators, storage areas, proximity to exploitation resources, etc.) and seasonal/permanent standpoints (e.g., presence of tombs/necropolises, amount of labor invested in the buildings, etc.).

Months 11-12: Development of a classification for the mapped productive sites and their systematic integration with potential identified environmental resources.